



### EDITORIALE

## Formare la cultura della solidarietà

**S**olo un accenno, in apertura, alla nuova veste tipografica di questo nostro notiziario dedicato alle Aziende, che abbiamo cercato di rendere più agile, leggibile e moderno, nella speranza di fare cosa gradita ai nostri benefattori e alle aziende che ci seguono con attenzione.

OSF non ha infatti solo il compito di provvedere alle necessità dei poveri, ma anche il dovere di informare e di formare riguardo alla grave e vasta problematica della povertà oggi. E certo è più facile trasmettere e comunicare notizie, dati, risorse impiegate nell'aiuto ai poveri, più arduo formare.

Sono tuttavia convinto che i nostri lettori riescano a "leggere tra le righe" e a comprendere che OSF, proprio attraverso le sue attività, promuove una cultura della solidarietà e indica la strada dell'ascolto, della condivisione, dell'accoglienza. Quella solidarietà che pone al centro il povero, a differenza dell'egoismo e dell'indifferenza che tendono ad emarginarlo.

Le povertà che incontriamo oggi sono molteplici: quelle visibili e riconoscibili nei centri di accoglienza come OSF, quelle più nascoste ma presenti nelle famiglie, nella solitudine, nella mancanza di punti di riferimento, nella disoccupazione e nella malattia, nell'esclusione e nella depressione.

Formare ad una cultura della solidarietà significa dunque, innanzitutto, accorgersi dell'altro e della sua situazione. San Francesco, attraverso la sua testimonianza di vita e soprattutto nell'incontro con il lebbroso, ce ne parla dicendo: "Con essi - ossia con i lebbrosi, con i poveri - usai misericordia". Vale a dire iniziai a guardarli, a trattarli in un modo diverso, iniziai ad accorgermi di loro al di là dell'apparenza e del pregiudizio. Per Francesco dunque la solidarietà è prima di tutto relazione in cui si scopre l'altro nella sua unicità di fratello e nella comune origine, la paternità di Dio.

Spesso i nostri volontari ci dicono che lavorando con i poveri, i malati, gli emarginati è più quello che si riceve che quello che si dona. Non è una frase retorica o ad effetto, ma indica con realismo quello che accade quando si accoglie l'altro: la prima trasformazione è in se stessi, il nostro donarsi all'altro è paradigma della gratuità.

Ancora San Francesco, nel suo Testamento, dice: "Il Signore mi donò dei fratelli". Ogni creatura è per lui fratello e sorella, dono di Dio da accogliere e custodire, da amare, da soccorrere. Nel suo cuore non c'è posto per l'indifferenza o per l'esclusione dell'altro. Francesco non possiede nulla, ma trova sempre qualcosa da donare: il mantello, il breviario, un pezzo di tonaca, quel poco di cibo che la fraternità custodisce. E quando non ha nessun bene materiale da donare, offre "un bene di consumo" veramente prezioso: il suo tempo, il suo servizio ai poveri e ai lebbrosi; dona la sua parola che illumina e orienta; dona la sua preghiera ispirata; dona il suo amore a tutti senza distinzioni.

E' lui che ci insegna come la cultura della solidarietà si costruisca ogni giorno nella relazione con l'altro, nel dono di sé ai poveri, nella consapevolezza che ognuno ha la sua missione nella costruzione della civiltà dell'amore e della pace.

*fr. Maurizio Amari*

## Migliorare il servizio alla persona per aiutare i poveri

# L'accoglienza al passo con i tempi: lavori di rinnovamento per Mensa, Docce e Guardaroba

Dopo il trasferimento dell'Ambulatorio, Opera San Francesco adegua alle esigenze delle persone più povere anche la struttura del nostro servizio più antico, conosciuto e frequentato: la Mensa dei Poveri di corso Concordia



Una veduta della cucina dopo i lavori di ristrutturazione

**N**el corso degli anni il servizio Mensa è divenuto sempre più un vero punto di riferimento per i poveri e gli emarginati che vivono sul territorio cittadino. Rappresenta una delle poche certezze nella vita quotidiana di tante persone che hanno pochi luoghi sicuri e che qui possono trovare un ambiente accogliente, pulito e rinfrescante, ma soprattutto un pasto caldo completo due volte al giorno.

La Mensa è un servizio complesso, che necessita di un'organizzazione precisa: tutto deve funzionare secondo tempi e modalità previste perché le risorse siano impiegate nel modo migliore e senza sprechi. È il caso delle donazioni di derrate alimentari, assai preziose

perché consentono di diminuire i costi di un'attività che rappresenta circa il 40% delle spese complessive. Gli operatori prestano particolare attenzione a conservarle nel rispetto delle norme igieniche, a ripartirle al meglio e, quando risultano in esubero, a donarle ad altre associazioni.

**Dalle 7.30 del mattino alle 21.00 il personale della Mensa è in piena operatività:** procede alla preparazione e cottura dei cibi, alla loro distribuzione attraverso la linea di self service, alla movimentazione delle derrate alimentari, alle pulizie, alla rendicontazione per l'amministrazione, al controllo delle forniture e infine all'accoglienza delle donazioni.

(segue a pag. 2)

### SOMMARIO

PAG.	1	1/2	3	3	4
<b>Editoriale:</b> Formare la cultura della solidarietà					
<b>L'accoglienza al passo con i tempi: lavori di rinnovamento per Mensa, Docce e Guardaroba</b>					
<b>Presentato il bilancio sociale 2010 di OSF</b>					
<b>Un'Azienda, una storia - COREPLA: anche la plastica è solidale</b>					
<b>Campagna Auguri Natale 2011</b> Sito Internet Dove siamo Le Offerte					



Sopra: L'affollatissima grande sala della Mensa

Sotto: I locali della cucina, oggetto di importanti interventi di ristrutturazione e di rinnovamento della parte impiantistica e della zona lavaggio



Anche l'ingresso alle Docce e Guardaroba è stato oggetto di interventi di adeguamento tesi a migliorare l'accoglienza delle persone che utilizzano il servizio

(segue da pag 1)

**I volontari alla Mensa sono 140** e il loro impegno è indispensabile per il buon funzionamento di un servizio così importante per chi non ha nulla. Organizzare l'inserimento di nuovi volontari, continuare con il lavoro di formazione durante il servizio, ascoltare le loro esigenze... necessita tempo ed energie, ma è indispensabile perché **è soltanto grazie a queste persone generose che è possibile distribuire oltre 2200 pasti al giorno. Oltre 693.000 pasti all'anno.**

Sono trascorsi ormai diversi anni dagli ultimi interventi di ristrutturazione e di riorganizzazione della Mensa, che risalgono al 1994 e al 1999. Di conseguenza abbiamo dovuto rimboccarci ancora una volta le maniche per alcuni interventi finalizzati a rendere il servizio più accogliente ed efficiente. I lavori di manutenzione straordinaria erano divenuti ormai inderogabili: così, **dal 26 aprile al 30 maggio scorsi, per la prima volta dopo 12 anni di funzionamento continuo, la cucina della Mensa è rimasta chiusa.** Ed è rimasto chiuso anche il servizio Docce e Guardaroba. **È stata completamente rifatta la parte impiantistica della cucina e della zona di lavaggio,** sono stati inseriti nuovi macchinari, installate le nuove tettoie agli ingressi della Mensa e delle Docce, è stato rifatto **il pavimento della zona di stoccaggio** e rivestito **il locale di accoglienza e attesa del servizio Docce e Guardaroba,** sistemato l'ascensore, sostituito l'impianto informatico... e tanti altri piccoli lavori necessari e indispensabili. Sapevamo che si trattava di un intervento importante e la realtà del cantiere lo ha ampiamente dimostrato! Idraulici ed elettricisti, muratori, tecnici degli ascensori, serramentisti, esperti informatici, piastrellisti e pavimentisti: un nutrito gruppo di persone volonterose e ben coordinate ha svolto i lavori nel pieno rispetto di un rigorosa tempistica, tesa a ridurre i disagi dei poveri che utilizzano i servizi. Infatti, il 16 maggio, come previsto, ha riaperto il servizio Docce e il 30 sia la Mensa che il Guardaroba.

**Nel periodo di chiusura** non potevamo certo far stare digiuni i nostri poveri! **Abbiamo dunque organizzato,** nel grande locale dove si consumano i pasti, **"l'operazione sacchetti":** ai nostri ospiti a pranzo e a cena è stato offerto un sacchetto con un panino imbottito, frutta, acqua minerale, una scatoletta di tonno o di carne, un dolcetto o biscotti. **Ogni giorno sono stati distribuiti circa 2000 sacchetti.** L'organizzazione dei volontari e dei dipendenti di OSF impegnati nella preparazione e nella distribuzione dei sacchetti è stata, come sempre, esemplare per spirito di collaborazione e, anche se rumore e polvere non sono mancati, l'occasione ha favorito il dialogo tra i volontari, che hanno avuto l'opportunità di conoscere meglio anche i dipendenti e altri volontari provenienti dagli altri servizi.

Spesso i nostri utenti ci chiedevano: "Quando riaprite?"... Certamente fermarsi in Mensa per un pasto caldo, seduti al tavolo, è tutt'altra cosa dal consumare un panino o una scatoletta in piedi o su una panchina. **L'intervento è stato certamente molto oneroso (la spesa supera i 200.000 euro): ancora una volta ci affidiamo alla generosità delle aziende e dei benefattori** che ci sostengono con attenzione e premura.

I nostri poveri sono tornati a sedersi a mensa, luogo sempre accogliente e piacevole e il panino è solo un lontano ricordo. ■



Il personale di servizio alle cucine, ogni giorno in piena attività per rispondere alle tante richieste di chi non ha nulla da mangiare

Un modello di carità organizzata che ha bisogno del sostegno di Aziende, Istituzioni e persone generose.

## Presentato il bilancio sociale 2010 di OSF

Si è svolta il 9 giugno scorso, presso la sala Pio XI dell'Università Cattolica di Milano, la presentazione al pubblico del bilancio sociale che OSF ha voluto redigere per rendere conto delle attività svolte e dei servizi offerti ai poveri nel corso dell'anno 2010.

**A curare il bilancio sociale di Opera San Francesco è stata anche quest'anno ALTIS, Alta Scuola Impresa e Società dell'Università Cattolica di Milano**, sotto la guida dei professori Mario Molteni e Marco Grumo. E sono stati loro, con il Presidente di OSF padre Maurizio Annoni, ad illustrare ai numerosi presenti i criteri seguiti per la "valutazione" della nostra associazione.

Esperienza impegnativa ed insieme esaltante, la stesura del bilancio sociale ha consentito una puntuale verifica della dimensione e dell'estensione dell'impegno di quanti collaborano all'interno di OSF, senza dimenticare il fondamentale contributo delle tante aziende, delle istituzioni e dei benefattori privati che ci sostengono rendendo possibile l'erogazione dei nostri servizi ai poveri.

**Il bilancio sociale 2010** (la cui copertina appare nell'immagine qui sotto) **è già disponibile in formato pdf scaricabile dal sito internet [www.operasanfrancesco.it](http://www.operasanfrancesco.it)** e nella versione cartacea: se desidera riceverlo basta chiamare lo 02-77122452. ■



OPERA SAN FRANCESCO PER I POVERI

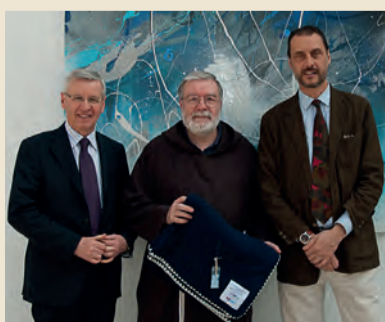


BILANCIO SOCIALE 2010



## Un'azienda, una storia

# COREPLA: anche la plastica è solidale!



Padre Maurizio Annoni, Presidente di OSF, con il direttore di Focus Junior, Vittorio Emanuele Orlando e il Presidente di Corepla, Giuseppe Rossi

Educare i più giovani al consumo responsabile e al recupero delle risorse, non solo a parole, ma anche con un esempio "plastico" (mai termine fu più appropriato), e coinvolgerli in un'azione di solidarietà concreta: è questo il senso dell'iniziativa promossa dal Consorzio COREPLA in collaborazione con la rivista Focus Junior, iniziativa che ha consentito di offrire ad Opera San Francesco una particolare donazione. Tra ottobre 2010 e maggio 2011,

COREPLA, il consorzio nazionale per il recupero degli imballaggi in plastica, ha infatti promosso la pubblicazione sulla rivista Focus Junior, testata di divulgazione scientifica dedicata ai giovanissimi, una serie di articoli sulla plastica, la sua raccolta differenziata e il suo riciclo. I giovani lettori della rivista erano invitati, ogni volta che mettevano una bottiglia di plastica vuota nel contenitore giusto, a cliccare in una speciale sezione del sito di Focus Junior.

I click sono stati 10.000! E poiché con 20 bottiglie di PET si può produrre una coperta di pile, COREPLA ha premiato l'impegno dei giovani lettori regalando ad OSF 500 coperte da destinare a chi non ha casa. Il 18 aprile scorso, nel corso di una cerimonia tenutasi all'Acquario Civico di Milano, il Presidente di COREPLA, Giuseppe Rossi, e il Direttore di Focus Junior, Vittorio Emanuele Orlando, hanno consegnato a Padre Maurizio le 500 coperte.

## Campagna Auguri Natale 2011

Un sostegno concreto alla missione di Opera San Francesco

**La sua Azienda può scegliere di regalare un Natale più sereno ai poveri che ci chiedono aiuto**



Ogni anno, all'approssimarsi delle festività natalizie, Opera San Francesco rivolge un appello alle Aziende perché offrano aiuto ai più poveri attraverso un gesto concreto di solidarietà ed accoglienza. L'appello si rinnova anche quest'anno con la richiesta di adesione alla nostra tradizionale campagna "Auguri di Natale". È una scelta semplice, ma molto importante, che consiste nel destinare ad OSF

quanto la sua Azienda ha previsto di spendere per gli omaggi natalizi a clienti, fornitori e collaboratori. Così ci aiuterà a sostenere i servizi che offriamo ai poveri che bussano alla nostra porta. Nelle scorse settimane la segreteria di OSF le ha inviato la documentazione completa relativa all'iniziativa, a cui può comunque aderire anche telefonando al numero indicato qui sotto. Grazie di cuore per quanto potrà fare.

**Per aderire alla Campagna Auguri di Natale 2011 e richiedere i biglietti augurali di OSF chiami lo 02-77122400**

## Il sito internet di Opera San Francesco Newsletter, aggiornamenti sulle iniziative e donazioni on-line

Sempre più "navigato" il sito internet di Opera San Francesco, sul quale è possibile, oltre ad avere tutte le informazioni sulle strutture, i servizi e le iniziative a favore dei poveri promosse dalla nostra associazione, richiedere l'invio della newsletter periodica nella propria casella e-mail (ad oggi gli invii mensili su richiesta sono oltre 15.000), consultare e scaricare i numeri arretrati dei notiziari dedicati alle aziende e ai benefattori privati e il nuovo bilancio sociale 2010. Sul sito è già da tempo attiva anche una sezione all'interno della quale è possibile effettuare direttamente donazioni online con carta di credito, attraverso transazione sicura.



[www.operasanfrancesco.it](http://www.operasanfrancesco.it)

## Dove siamo

- Segreteria**  
Viale Piave, 2 - 20129 Milano  
Tel. 0277122400 - Fax 0277122410  
E-mail: [osf@operasanfrancesco.it](mailto:osf@operasanfrancesco.it)  
Internet: [www.operasanfrancesco.it](http://www.operasanfrancesco.it)
- Mensa**  
Corso Concordia, 3 - 20129 Milano  
Funzionale, pulita e decorosa, la mensa di OSF è in grado di ospitare degnamente e di offrire un pasto nutriente ad oltre 2000 persone ogni giorno.
- Docce e guardaroba**  
Via Kramer, 1 - 20129 Milano  
Il servizio docce e guardaroba offre ai poveri la possibilità di lavarsi e di ricevere ogni volta un cambio di biancheria completo, pulito e nuovo.
- Poliambulatorio**  
Via Antonello da Messina, 4  
20146 Milano - Tel. 0220234300  
Grazie all'impegno di oltre 100 medici volontari il Poliambulatorio offre agli utenti cure ambulatoriali gratuite e qualificate.
- Area Sociale**  
Via Kramer, 1 - 20129 Milano  
L'Area Sociale è il settore di orientamento organizzato da OSF per dare aiuto concreto e restituire identità sociale a tutti gli emarginati.
- Centro Raccolta**  
Via Vallazze, 113 - 20131 Milano  
Tel. 0236576014  
Il Centro Raccolta è il luogo di raccolta, smistamento e pulizia di scarpe, vestiti usati e medicinali.

## Le offerte

**Ecco come farci pervenire le vostre offerte:**

- Versamento sul c/c postale n° 456202**
- Bonifico bancario su**  
Intesa San Paolo, Milano  
IBAN IT29J0306909451000015473126  
Intestati a:  
**Fondazione Opera San Francesco per i Poveri Onlus**  
Viale Piave, 2 - 20129 Milano
- Sito Internet**  
[www.operasanfrancesco.it](http://www.operasanfrancesco.it)

## OPERA SAN FRANCESCO

Semestrale di informazione della Fondazione Opera San Francesco per i Poveri Onlus, Milano  
Sped. in abb. post. - d.l. 353/2003 (conv. in lg. 46/2004)  
art.1, comma 2 - DCB Mi anno 10, n° 2, Settembre 2011 - Gennaio 2012  
Reg. Trib. Milano n. 8 del 7/1/2002

**Direttore responsabile**  
Padre Maurizio Annoni

**Editore**  
Fondazione Opera San Francesco per i Poveri Onlus

**Progetto Grafico e redazione**  
C&D - Cataloghi e Direct Marketing - Milano

**Tipografia**  
Tipografia Leaderform - Sona (VR)